

COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO
PROVINCIA DI ASTI

REGOLAMENTO SUL BARATTO AMMINISTRATIVO

(art. 24, D.L. n. 133/2014, art. 190 d.lgs. 50/2016)

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 14.06.2021

Art. 1 – Oggetto e scopo del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 118 della Costituzione e dell'art. 24 del decreto legge 133/2014 e art. 190 d.lgs. 50/2016, disciplina il “*baratto amministrativo*”, quale espressione del contributo concreto al benessere della collettività, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.

Art. 2 - Soggetti che possono accedere al baratto amministrativo

1. Possono accedere al baratto amministrativo i cittadini, singoli o associati, in possesso dei requisiti di seguito indicati:

a) per cittadini:

- essere residenti nel Comune;
- avere una età non inferiore a 18 anni;
- idoneità psico-fisica da valutare in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgere;
- non essere destinatario di sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater-1 e per i delitti contro la libertà personale;
- avere un ISEE non superiore a €. 15000,00
- avere tributi comunali arretrati maturati al 31/12 dell'anno precedente e non pagati;

b) per le associazioni o altre forme associative:

- sede legale nel Comune;
- scopi perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune;
- iscrizione nell'apposito registro, qualora previsto dalla normativa vigente;

2. I requisiti di cui al comma precedente devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di cui al successivo art. 3.

Art. 3 – Presentazione della domanda

1. I soggetti interessati dovranno presentare domanda compilando l'apposito modello riportato in allegato entro e non oltre il 15 luglio di ogni anno specificando il numero di moduli a cui intende partecipare ed allegando l'eventuale progetto da finanziare. Per l'anno 2021 la domanda potrà essere presentata entro il 31 luglio.

2. Ciascun soggetto ovvero ciascuna famiglia può accedere annualmente al baratto amministrativo per un importo non superiore a:

- €. 300 per cittadini singoli ovvero famiglie;
- €. 500 per associazione o gruppi di cittadini riuniti in forme associative.

3. L'Ufficio finanziario verifica le domande presentate e predisponde le relative graduatorie attribuendo i punteggi secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio	
ISEE	da 0 A 10	Un punto per ogni 1000 euro di ISEE inferiore a 10000 euro

Stato di disoccupazione	10 punti	E' sufficiente 1 membro della famiglia
Stato di cassa integrazione	5 punti	E' sufficiente 1 membro della famiglia
Nuclei mono-genitoriali	5 punti	
Presenza di minori a carico (per ogni minore)	5 punti	
Presenza di familiari con handicap superiore al 80% (per ogni familiare)	10 punti	

Art. 5 - Individuazione dei tributi e dell'ammontare complessivo delle agevolazioni

1. L'esenzione o riduzione sui tributi comunali è concessa per un periodo limitato e definito per specifici tributi per attività individuate dal comune, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere.

2. A fronte dell'effettiva prestazione di tali attività e nella misura compensativa stabilita, i cittadini beneficiano delle conseguenti riduzioni/esenzioni sui tributi comunali (TARI, IMU, TASI) a valere per l'anno di riferimento, secondo un rapporto di stretta inerenza con le attività svolte. E' esclusa la possibilità di compensare attraverso il baratto amministrativo debiti pregressi. Lo strumento del baratto amministrativo non è in sostituzione di agevolazioni o esenzioni già presenti e previsti dal Comune, ma deve essere inteso come integrativo a queste ultime.

3. In sede di predisposizione del bilancio di previsione l'Amministrazione Comunale stabilisce l'importo complessivo delle somme da destinare al "Baratto Amministrativo. Tale importo può essere eventualmente integrato in ragione delle disponibilità di bilancio e dei progetti ritenuti congrui. L'informazione alla cittadinanza avverrà tramite apposito bando, da pubblicare entro e non oltre il mese di giugno di ogni anno, atto a disciplinare tempi, caratteristiche e modalità di presentazione dei progetti da realizzare nell'esercizio successivo, nonché requisiti e modalità delle domande di candidatura allo strumento del baratto amministrativo.

Art. 6 - Interventi

1. Gli interventi da attuarsi mediante il baratto amministrativo avranno carattere occasionale e non continuativo e saranno finalizzati alla cura o alla gestione condivisa di aree ed immobili pubblici periodicamente individuati dall'amministrazione o proposti dai cittadini, privilegiano le aree e gli edifici in cui sono ubicate le scuole comunali.

2. Gli interventi hanno come obiettivo:

- l'integrazione o il miglioramento degli standard manutentivi garantiti dal Comune o il miglioramento della vivibilità e della qualità degli spazi;
- assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione.

3. A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali, comprese mulattiere e sentieri;

- pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
- pulizia dei locali di proprietà comunale;
- lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, centri civici, ecc.;
- manutenzione delle aree giochi bambini, arredo urbano, ecc.;
- recupero di spazi pubblici e di edifici in disuso e/o degradati.

Art. 7 - Progetti

1. Gli interventi da attuarsi mediante il baratto amministrativo sono individuati annualmente su iniziativa dei cittadini ovvero dell'amministrazione secondo le modalità di seguito descritte.
2. Contestualmente alla presentazione della domanda per aderire al baratto amministrativo, i soggetti di cui all'articolo 2 possono proporre al Comune progetti da finanziarsi mediante il baratto amministrativo.
- 3 L'Ufficio Tecnico cura l'istruttoria dei progetti presentati ai fini della loro ammissibilità verificando:
 - la coerenza con le prescrizioni del presente regolamento;
 - la fattibilità tecnica del progetto;
 - che lo stesso non ricada nel programma manutentivo dell'ente;
 - gli oneri a carico dell'amministrazione comunale.
4. E' altresì facoltà del Comune proporre, su iniziativa dell'Ufficio Tecnico, propri progetti per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 6.
5. I progetti sono organizzati in moduli prestazionali di 8 ore ciascuno, per un valore "simbolico" di euro per ciascun modulo. Per i progetti presentati dai cittadini/associazioni, il numero di moduli è valorizzato dall'Ufficio Tecnico al termine dell'istruttoria.
6. Con deliberazione della Giunta Comunale da adottarsi entro il 30 giugno vengono approvati i progetti ammissibili e individuati quelli finanziati nel limite delle risorse a disposizione, dando priorità, nell'ordine:
 - a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute;
 - ai progetti di iniziativa di parte.
7. I progetti di iniziativa comunale sono assegnati ai soggetti di cui all'art. 2 seguendo l'ordine in graduatoria.
8. Qualora il numero dei soggetti utilmente collocati in graduatoria non fosse sufficiente ad esaurire le disponibilità, vengono prese in considerazione le eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale di consegna delle stesse.
9. La rinuncia ad eseguire il progetto determina la decadenza dalla graduatoria.

Art. 8 - Svolgimento delle attività

1. Lo svolgimento delle attività è effettuato previa individuazione del calendario delle stesse, da stabilirsi di concerto con l'amministrazione comunale. Per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento dello stesso può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.
2. In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono eseguiti, al fine di conteggiare il monte ore assegnato al singolo "baratto amministrativo".
3. Il progetto può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul posto,

ovvero in maniera indipendente su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, il quale nominerà un Tutor tra i soggetti partecipanti.

4. Il mancato rispetto per tre volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento svolto fino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

5. Al termine delle attività il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, di concerto con il Tutor, qualora nominato, verificherà le prestazioni rese ed attesterà la totale o parziale realizzazione del progetto. In caso di parziale realizzazione del progetto il numero dei moduli verrà ridotto proporzionalmente.

6. L'attestazione inerente la realizzazione del progetto con indicazione dei moduli e del relativo controvalore costituisce "*titolo di credito*" per ottenere l'agevolazione tributaria di cui all'art. 5.

7. I titoli di credito rilasciati dall'Ufficio Tecnico sono trasmessi tempestivamente all'interessato e, per conoscenza, all'Ufficio Tributi per gli adempimenti di competenza.

Art. 9 - Obblighi dei partecipanti

1. I destinatari del "*baratto amministrativo*" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune, di cartellino e vestiario identificativo.

2. L'attività assegnata ai soggetti, singoli o associati, del "*baratto amministrativo*" deve essere svolta personalmente e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi. Essi operano a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarità e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente.

3. Il soggetto interessato è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "*del buon padre di famiglia*" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile dell'Ufficio Tecnico o, ove nominato, al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Art. 10 - Materiali di consumo e dispositivi di protezione individuale

1. Il Comune fornisce i dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività, i beni strumentali ed i materiali di consumo, salvo quanto diversamente stabilito nel progetto per prestazioni che necessitano di apposite attrezzature non possedute dal comune.

2. Gli strumenti, le attrezzature ed i dispositivi vengono forniti in comodato d'uso e, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività.

Art. 11 - Assicurazione

1. I cittadini che aderiscono al baratto amministrativo saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

2. Per quanto attiene alle associazioni o alle formazioni sociali di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), le stesse dovranno provvedere a propria cura agli adempimenti assicurativi necessari.

3. Il cittadino/associazione risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

Art. 12 - Entrata in vigore

1. Le previsioni del presente regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno.
2. Durante il periodo di sperimentazione il Comune verifica, con il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, l'attuazione del presente regolamento al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi.
3. Il presente regolamento entrerà in vigore a decorrere dal 01.01.2021 in conformità alle norme vigenti in materia tributaria.

Modulo di domanda

Al Comune di
Ufficio
.....
.....

Oggetto: Domanda di adesione al “Baratto amministrativo”

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (Prov.) il
residente a CAP in
Via/Piazza n.
C.F., in qualità di:
singolo cittadino;
rappresentante dell'Associazione
avente sede legale a
Via/Piazza n.
C.F. iscritta al Registro

• **CHIEDE**

ai sensi dell'articolo 24 del DL 133/2014 (conv. in legge n. 164/2014) e del vigente regolamento comunale, di poter partecipare al **BARATTO AMMINISTRATIVO** mediante:

REALIZZAZIONE DI UN PROPRIO PROGETTO ADESIONE A PROGETTO COMUNALE

DESCRIZIONE PROGETTO (EVENTUALE):

.....
.....
.....
.....

MEZZI E ATTREZZATURE DI CUI SI NECESSITA:

.....
.....
.....

DURATA DEL PROGETTO: DAL AL (TOTALE ORE:)

A tal fine, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47, commi 1 e 3, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali relative a dichiarazioni false e/o mendaci e delle conseguenze relative alla perdita dei benefici ottenuti, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di possedere i requisiti di partecipazione previsti dal Regolamento ed inoltre, ai fini della formulazione della graduatoria, di trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- disoccupato;
- cassa-integrato;
- nucleo mono-genitoriale;
- presenza di minori a carico;
- presenza di familiari con handicap superiore all' 80%;

Allega:

- 1) progetto di Baratto Amministrativo;
- 2) ISEE;
- 3) Statuto dell'associazione

Attesta ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali (per l'informativa in formato esteso si rimanda al sito del Comune di Castelnuovo Belbo nella pagina dedicata all'informativa sulla privacy) e di essere consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e per le finalità ivi descritte e di essere stato informato circa i diritti di cui all'articolo 7 del D.lgs. 196/2003 e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679

....., li

Firma

.....